

Signor Sindaco, Signor Segretario, colleghe e colleghi Consiglieri,

I rilievi di merito: un rendiconto fatto "in fretta e male"

Oltre alla violazione procedurale, ci sono poi i problemi di **merito tecnico-contabile**, che ho sintetizzato nella presentazione che metterò a disposizione del Consiglio.

Parto da una considerazione generale: **l'operazione di predisposizione del rendiconto 2025 è stata fatta palesemente in fretta, male, in modo incompleto e senza controllare i documenti**. I numerosi errori, sia di forma che di sostanza, parlano da sé e dimostrano grave inadeguatezza tecnico-professionale nella gestione dell'atto così delicato.

Elenco solo alcuni dei rilievi più gravi:

a) Relazione sulla gestione

- Manca la numerazione delle pagine;
- Non è presente lo stemma del Comune;
- Manca il dettaglio del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del fondo contenzioso, informazioni essenziali per capire la sostenibilità dei crediti e i rischi potenziali dell'ente;
- Mancano gli importi dei crediti e debiti verso le società partecipate;
- È assente la riconciliazione con l'Unione dei Comuni, che la Corte dei Conti ha più volte indicato come obbligatoria.

b) Stato patrimoniale

- Risultano immobilizzazioni in corso per €37.545,10, partecipazioni per €303.837,85 e altri €6.513,19 di cui **non si conosce il dettaglio**.
- Come facciamo a valutare la solidità patrimoniale dell'ente se non sappiamo nemmeno cosa rappresentano queste voci?

21/12/2026


c) Riconciliazione saldi

- Risulta intestata "Provincia di Torino" invece che Comune di Corio;
- Manca il protocollo e la firma autografa o digitale.

d) Prospetto spese di rappresentanza

- Manca l'indicazione "Comune di Corio";
- È datato 24.03.2026, ma riporta una firma digitale del Responsabile finanziario del 28.04.2026, a conferma che il documento è stato completato solo a ridosso di questa seduta.

e) Parere dell'organo di revisione

- Risulta intestato "Provincia di Torino" anziché Comune di Corio;
- Manca la numerazione delle pagine.

f) Indicatore di tempestività dei pagamenti

- Manca la data e la firma.

g) Conto dell'agente contabile

- Manca la data;
- Manca la firma dell'agente contabile;
- Manca la firma del Responsabile finanziario;
- In un secondo documento manca anche l'indicazione "Comune di Corio".

h) Piano degli indicatori di bilancio

- I punti 9.5 e 10.4 **mancano completamente**: non sono stati inseriti manualmente come suggerisce il software Siscom.

Cosa significa tutto questo

Colleghi, questi non sono dettagli trascurabili.

Stiamo parlando del rendiconto 2025, cioè del documento che certifica come sono stati spesi i soldi dei cittadini di Corio nell'anno appena concluso.

Un rendiconto:

- con documenti intestati a "Provincia di Torino";
- senza numerazione di pagina;
- senza firme dove ci dovrebbero essere;
- senza il dettaglio di voci patrimoniali rilevanti;
- senza la riconciliazione con l'Unione che la Corte dei Conti richiede;
- con un prospetto di spese di rappresentanza firmato tre giorni fa,

non è un rendiconto su cui un Consiglio comunale possa deliberare serenamente, senza il rischio di incorrere in vizi formali e sostanziali che rendano la delibera **illegittima** o quanto meno **gravemente carente**.

Le responsabilità istituzionali

Non voglio fare polemica personale, ma le responsabilità vanno chiamate per nome:

- C'è una **responsabilità del Responsabile del Servizio Finanziario**, che ha predisposto un fascicolo di rendiconto palesemente incompleto, con errori grossolani e con tempistiche che non hanno consentito il rispetto del termine di deposito.
- C'è una **responsabilità del Segretario comunale**, che ha il dovere di garantire la legittimità degli atti e che avrebbe dovuto accorgersi – o almeno segnalare – queste lacune prima che il fascicolo arrivasse in Consiglio.
- C'è una **responsabilità politica della Giunta**, che ha approvato lo schema di rendiconto il 3 aprile e ha convocato il Consiglio per il 1° maggio, senza verificare che tutti i documenti fossero pronti e messi a disposizione nei termini di legge.
- E c'è, infine, una **responsabilità di questo Consiglio**, se oggi decide di chiudere gli occhi di fronte a queste evidenze e di approvare

comunque un rendiconto che presenta vizi procedurali e lacune documentali così evidenti.

La mia richiesta

Per tutte queste ragioni, chiedo formalmente:

1. Che il Segretario comunale esprima un parere esplicito, in seduta, sul rispetto o meno del termine di 20 giorni e sulla completezza formale e sostanziale della documentazione di rendiconto;
2. Che il Consiglio valuti seriamente l'opportunità di **rinvviare la discussione e la votazione** del rendiconto, in modo da:
 - consentire al Responsabile finanziario di completare e correggere i documenti mancanti o errati;
 - garantire a tutti i consiglieri il tempo minimo di esame previsto dalla legge;
 - evitare di approvare un atto gravemente lacunoso e potenzialmente annullabile.

Se il Consiglio decidesse comunque di procedere oggi alla votazione, io **voterò contro** e mi riservo ogni iniziativa presso gli organi competenti – Corte dei Conti, Prefettura, TAR – a tutela del ruolo del Consiglio comunale e del diritto dei cittadini di Corio a un rendiconto redatto secondo legge.

La sede per valutare la legittimità degli atti non è quest'aula, ma quest'aula ha oggi il dovere di non chiudere gli occhi di fronte a una violazione procedurale e a lacune documentali che emergono con chiarezza dai documenti stessi.

Io mi sono limitato a segnalarle con precisione, richiamando PEC, norme e giurisprudenza.

Ora chiedo a ciascuno – Segretario, Giunta, maggioranza – di assumersi la

propria responsabilità nella scelta di procedere o meno in queste condizioni.

Grazie.

Corio, 1° maggio 2026

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Marena', with a long horizontal flourish extending to the right.

Carlo Marena

Capogruppo di "Buon senso per Corio"

Consigliere Comunale

